



COMUNE DI RAVARINO

Servizio Commercio

**ISTANZA PER IL RILASCIO DEL
TESSERINO DI HOBBISTA (ART. 7 BIS
LEGGE REGIONALE N. 12/1999 E S.M.I.)
(DELIBERAZIONE G.R. 04/03/2019 N. 328)**

Ai sensi del Decreto del Presidente della
Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 642 e
successive modifiche e integrazioni

Marca da bollo del valore
di € 16,00

* la compilazione dei campi contrassegnati con l'asterisco è OBBLIGATORIA

Il/la sottoscritto/a Cognome (*) _____ Nome (*) _____
Codice Fiscale (*) _____
Luogo di nascita: Stato (*) _____ Prov. (*) _____ Comune (*) _____
Data di nascita(*) _____ cittadinanza(*) _____ Sesso(*) M F
Residenza: Prov. (*) _____ Comune (*) _____
Via, Piazza (*) _____ n. (*) _____ CAP(*) _____
Telefono _____ Cellulare (*) _____
Domicilio elettronico (email/PEC) _____

CHIEDE

il rilascio del tesserino di cui all'art. 7 bis della Legge Regionale n. 12/1999 e s.m.i.

Pertanto, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

*) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010 e s.m.i. A tale riguardo non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione (art. 71, comma 1):

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, Capo II, del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne,

nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1 lett. b), c), d), e) ed f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione (art. 71 comma 3).

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione (art. 71 comma 4).

) di essere a conoscenza che il tesserino abilita alla partecipazione ai mercatini degli hobbisti e ai mercatini storici con hobbisti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c bis) e c ter) della legge regionale n. 12 del 1999 e ss.mm.; ()

) di essere a conoscenza che NON si può vendere, barattare, proporre o esporre più di un oggetto con un prezzo superiore a euro 250,00 e di essere, inoltre, a conoscenza che il valore complessivo della merce non può essere superiore a euro 1.000,00; ()

) di essere a conoscenza che il tesserino identificativo è rilasciato per non più di una volta all'anno per nucleo di residenti nella stessa unità immobiliare e per un massimo di quattro anni, anche non consecutivi; ()

) di essere a conoscenza che, in occasione della vidimazione del tesserino, deve essere consegnato al Comune, l'elenco completo dei beni che si intende vendere, barattare, proporre o esporre; ()

) di impegnarsi, durante le manifestazioni, ad esporre il tesserino, unitamente all'elenco delle merci in esposizione, in modo visibile e leggibile al pubblico e agli organi preposti al controllo; ()

) di essere a conoscenza che il tesserino consente di partecipare ad un massimo di 30 manifestazioni all'anno, di cui 10 mercatini degli hobbisti e 20 mercatini storici con hobbisti, e che, esauriti gli spazi per la partecipazione ai mercatini storici con hobbisti, eventuali spazi non utilizzati per la partecipazione ai mercatini degli hobbisti possono essere utilizzati per la partecipazione ai mercatini storici con hobbisti, considerandosi come unitaria la partecipazione a manifestazioni della durata di due giorni consecutivi; ()

E ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

*) n. 1 fototessera;

*) n. 1 copia della ricevuta del versamento di Euro 100,00 per diritti di segreteria con bonifico sul c.c.. IBAN IT3800303266890012000608419 intestato a Comune di Ravarino (indicando nella causale: Tesserino Hobbista, anno ___ - Intestatario della pratica - Diritti di segreteria)

*) n. 1 copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

□ INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Ravarino, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Ravarino, con sede legale a Ravarino, in Via Roma, 173.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Ravarino ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Ravarino per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati in relazione al procedimento ed alle attività correlate.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altri Enti competenti di cui si avvale il Comune, al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria da Lei richiesta.

Data _____

IL DICHIARANTE
